



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

POIC80800B

P. MASCAGNI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

13

Competenze chiave europee

16

Risultati a distanza

17

Prospettive di sviluppo

19



Contesto

L'I.C. "P. Mascagni" conta oltre 1000 iscritti e risulta tra i più popolosi della provincia. Esso riunisce tre scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e una scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale, che sono distribuite su sette plessi fisicamente separati e tutti ubicati all'interno nei territori della Circoscrizione Ovest e della circoscrizione Centro della città, nella zona nota come quartiere San Paolo. Prato è la città toscana che, dopo Siena, registra il tasso di disoccupazione più basso della regione e detiene il primato nazionale per tasso di immigrazione. Il contesto da cui provengono gli studenti dell'Istituto è quello di un quartiere che ha subito modificazioni importanti per una massiccia immigrazione cinese. Il livello di istruzione dei genitori è generalmente medio-basso, la maggioranza delle famiglie proviene da una zona rurale della Cina con bassi livelli di istruzione. L'incidenza degli studenti con background migratorio si aggira intorno all'80% della popolazione scolastica. Non ci sono alunni nomadi e la quasi totalità degli studenti stranieri è di etnia cinese. La scuola dell'Infanzia accoglie anche bambini anticipatori. Il contesto è sicuramente multiculturale. La maggioranza degli alunni completa il I ciclo all'interno dell'I.C.. L'elevata percentuale di alunni con background migratorio e provenienti da contesti socio-economici e culturali svantaggiati impone la progettazione e la realizzazione di percorsi didattici personalizzati e una formazione del personale adeguata.

Gli edifici che ospitano l'istituto presentano standard di sicurezza elevati e hanno ricevuto il CPI; essi sono facilmente raggiungibili e quasi tutti a piano terra. La qualità delle strutture della scuola risulta adeguata in termini di laboratori e biblioteche. Tutti gli ambienti sono attrezzati con Touchscreen o, in alternativa LIM con PC; in tutti gli ordini è adottato lo stesso registro elettronico



per le comunicazioni alle famiglie e sono presenti software per alunni con disabilità e con disturbi di apprendimento. Ogni plesso è dotato di laboratori di informatica anche mobili, realizzati con carrelli e notebook o tablet; le attività didattiche sono supportate dall'uso delle piattaforme Gsuite e Teams. La scuola secondaria di I grado è dotata di un'aula attrezzata per le STEAM mentre nella primaria di Borgonuovo è allestita una ricca e vivace biblioteca ("Borgoteca"). Tutti i plessi presentano ampi spazi verdi attrezzati e sono dotati di impianti sportivi per diverse discipline, tra questi la piscina a disposizione degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Le risorse professionali interne nel corso dei precedenti trienni hanno ricevuto specifiche formazioni per l'accoglienza degli alunni con percorso migratorio e in generale con bisogni educativi speciali e il disagio linguistico, evidentemente prevalente, è affrontato con l'adozione di metodologie innovative, con particolare attenzione alla didattica stratificata e laboratoriale. L'Istituto collabora con gli enti locali, dispone di un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e di una rete di azioni condivise che garantiscono la presenza di esperti di mediazione culturale e di facilitazione linguistica nelle scuole; esso inoltre ha la possibilità di accedere a finanziamenti erogati dagli enti locali per la realizzazione di progetti specifici. Le agenzie culturali del territorio offrono opportunità didattiche per gli studenti e formative per i docenti alle quali l'Istituto aderisce. Gli enti locali forniscono supporto logistico sulla base delle necessità e bisogni dell'utenza. Nella scuola prestano servizio regolarmente educatori e assistenti all'autonomia e alla comunicazione per garantire l'inclusione degli alunni con disabilità; è, altresì, presente uno psicologo per la consulenza e l'attivazione dello sportello psicologico rivolto ad alunni, genitori e docenti.



L'Istituto partecipa a diverse reti scolastiche territoriali, tra le quali per brevità si ricordano la rete RISPO, il CTS, "Scuole che promuovono Salute", "Trofeo Città di Prato", "Il valore della creatività nelle scuole pratesi" che supportano l'attuazione del PTOF. Nel triennio sono stati siglati protocolli di intesa con EE.LL. e altri soggetti esterni che garantiscono risorse professionali esperte per favorire l'inclusione degli alunni con BES, la promozione del benessere attraverso l'attività motoria, lo sviluppo della creatività, la realizzazione di un curriculum di educazione musicale dall'infanzia al termine del I ciclo, la promozione di processi di internazionalizzazione.

La scuola accede a finanziamenti erogati dagli EE. LL. , quali SIC, PEZ e ICARE; coopera con organizzazioni no profit, prima fra tutte " Save the Children", con la quale ha sottoscritto il Protocollo "Qui una scuola per crescere". Nel triennio di riferimento sono state svolte attività finanziate con i progetti PNRR "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione " e " Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali"; nel 2025 la scuola è stata destinataria di finanziamenti a valere sui fondi PN2127 che supporteranno le azioni nel futuro triennio.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti scolastici

Traguardo

Implementare le competenze attraverso un innalzamento delle risultanze degli esiti scolastici.

Attività svolte

Le attività svolte per raggiungere il traguardo sono state rivolte principalmente alla personalizzazione degli apprendimenti e al superamento degli svantaggi. Il curriculum esistente è stato aggiornato per rispondere alle esigenze via via rilevate. Particolare attenzione è stata rivolta al plurilinguismo, affrontato con l'adozione di adeguati strumenti e specifiche metodologie didattiche e con la cooperazione con soggetti esterni.

I docenti hanno partecipato a attività di formazione relative sia alla progettazione di curricula verticali che all'adozione di strategie inclusive

Le classi seconde e quinte della scuola primaria sono state coinvolte nel progetto Plurilinguismo per un Apprendimento Inclusivo (P.L.A.I.) promosso da Save the Children, che si inserisce nel più ampio Piano di sviluppo territoriale. Tale progetto intende sperimentare un approccio diverso che preveda un sostegno alla didattica e una facilitazione linguistica già dal primo anno scolastico, in un contesto a classe intera e non fuori dal gruppo-classe (evitando di alimentare il rischio di esclusione e/o autoesclusione). La scuola primaria beneficia del servizio di mediazione linguistica erogato dagli EE..LL. grazie al protocollo SIC

Il triennio di riferimento ha visto più impegnate le classi della secondaria che hanno partecipato a percorsi finanziati con fondi PNRR, a laboratori di facilitazione linguistica e a corsi finalizzati al conseguimento di certificazioni nelle lingue straniere .

Formazione docenti:

CAA Inclusione

Curricolo verticale

Attività destinate agli alunni della scuola primaria:

Qui una scuola per crescere e Progetto P.L.A.I. in cooperazione con Save the children

Mediazione linguistica (Protocollo SIC)

Un Prato di libri - incontro con l'autore

Progetto orto

Laboratori di musica e coro

Attività motorie con esperti esterni nell'ambito del protocollo Trofeo Città di Prato

Attività destinate agli studenti della scuola secondaria di I grado

Mediazione linguistica e corsi di facilitazione linguistica (Protocollo SIC)

PNRR: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)–

PNRR: Percorsi di orientamento per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (D.M. 65/2023) Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023)



Trofeo città di Prato
Progetto Pitagora e Progetto Regionale Toscana Musica

Risultati raggiunti

Gli esiti scolastici, rispetto ai riferimenti, risultano positivi per la scuola primaria mentre nella scuola secondaria di I grado la percentuale di non ammessi è superiore a quella nazionale. La percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'esame di Stato è superiore rispetto ai riferimenti nazionali e locali.

Nella scuola primaria il numero di ammessi alla classe successiva dalla prima e dalla seconda è diminuito di pochi punti percentuali, rimasto costante nella classe terza e visibilmente migliorato nella classe quarta.

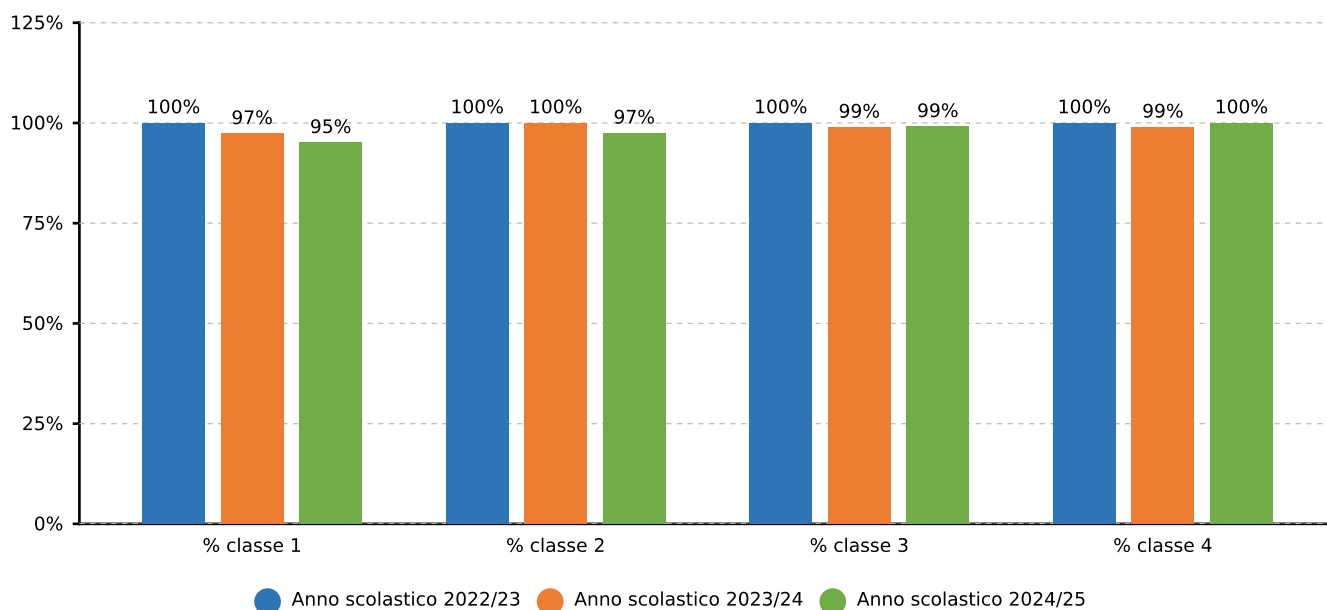
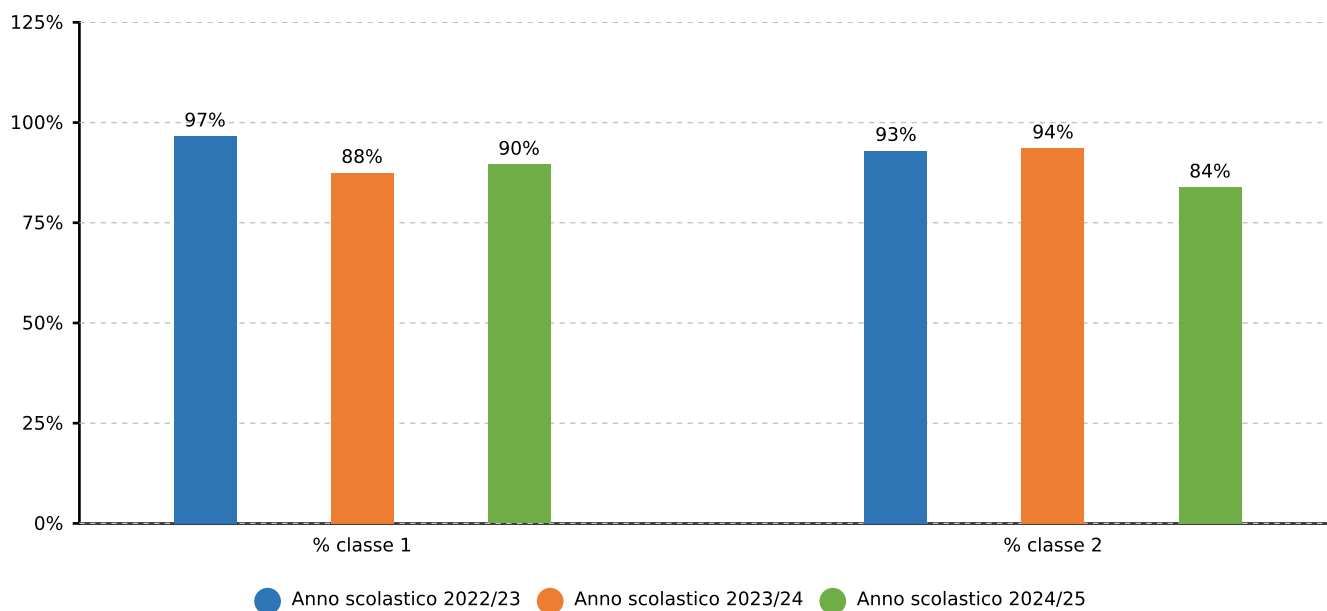
Le motivazioni che hanno condotto alle non ammissioni nelle prime tre classi della primaria sono il risultato di una mancata frequenza o, in alternativa di un'assenza prolungata alle lezioni per oltre due mesi, generalmente per viaggio nel paese d'origine. La mancata frequenza è sempre riconducibile a trasferimento del nucleo familiare anche fuori regione. Nei pochi casi di assenza prolungata i teams alla fine dell'anno hanno valutato il vantaggio reale del singolo alunno. I casi di non ammissione, che rimangono marginali rispetto agli esiti positivi, sono tutti relativi a bambini di etnia cinese.

Nella scuola secondaria di I grado un piccolo aumento del numero di alunni ammessi dalla prima alla seconda è associato a una rilevante diminuzione del numero di ammessi alla classe terza pari a 10 punti percentuali.

La valutazione di questi dati non può prescindere dall'analisi del contesto. La determinazione dei livelli linguistici in ingresso degli studenti stranieri, eseguiti somministrando test linguistici condivisi a livello locale, ha evidenziato che essi sono uguali o inferiori a A1, con poche eccezioni. In tale segmento di scuola la percentuale di alunni sinofoni si è ormai attestata intorno all'80% e nella scuola alcune classi sono composte solo da alunni di etnia cinese. La scuola secondaria di I grado, inoltre, è quella nella quale è più alto il numero di NAI sinofoni, che sono inseriti nelle classi ininterrottamente nell'intero corso dell'anno scolastico, compreso il mese di maggio, e che oltre a non comprendere la lingua italiana, spesso, manifestano un basso livello di scolarizzazione rispetto alla classe corrispondente all'età anagrafica. Nella scuola secondaria di I grado, inoltre, diventa più evidente la difficoltà degli alunni che pure hanno costruito un percorso scolastico in Italia, di raggiungere un livello linguistico pari o superiore a A2.

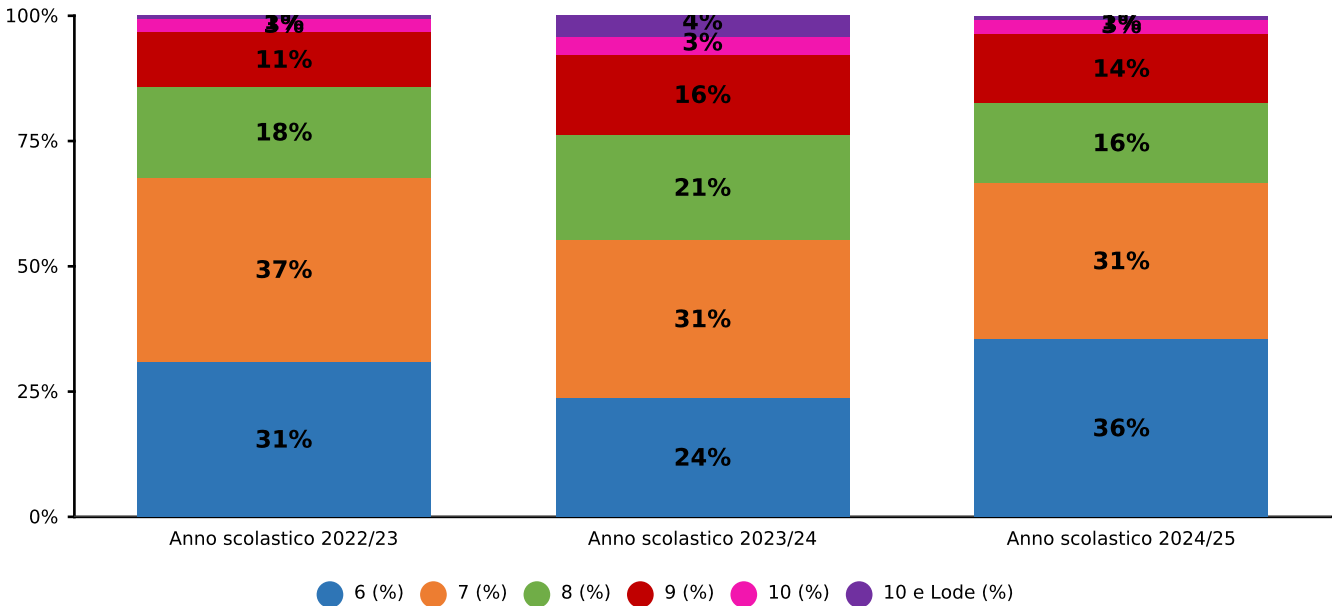
L'andamento nel triennio degli esiti dell'esame di Stato è variabile; i migliori risultati si registrano nell'a.s. 2023/2024, durante il quale sono stati svolti interventi per il recupero delle competenze di base e percorsi di mentoring finanziati con fondi PNRR, che nell'anno scolastico sono stati espletati in misura minore

Evidenze


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti scolastici

Traguardo

Implementare le competenze attraverso un innalzamento delle risultanze degli esiti scolastici.

Attività svolte

Per contrastare la dispersione e l'abbandono l'Istituto ha realizzato attività mirate a limitare possibili fonti di disagio, a favorire l'inclusione di tutti e a supportare nello studio .

- Attività destinate agli alunni della scuola primaria:
Progetto accoglienza nell'ambito del protocollo SIC
Giornata della lingua madre
Qui una scuola per crescere e Progetto P.L.A.I. in cooperazione con Save the children
Mediazione linguistica (Protocollo SIC)



Un Prato di libri - incontro con l'autore
Progetto orto
Laboratori di musica e coro
Attività motorie con esperti esterni nell'ambito del protocollo Trofeo Città di Prato
Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Attività destinate agli studenti della scuola secondaria di I grado
Progetto accoglienza nell'ambito del protocollo SIC
Sportello psicologico
Mediazione linguistica e corsi di facilitazione linguistica (Protocollo SIC)
PNRR: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)
PNRR: Percorsi di orientamento per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (D.M. 65/2023)
Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023)
Trofeo città di Prato – attività motorie e sportive
Uscite didattiche e viaggi di istruzione

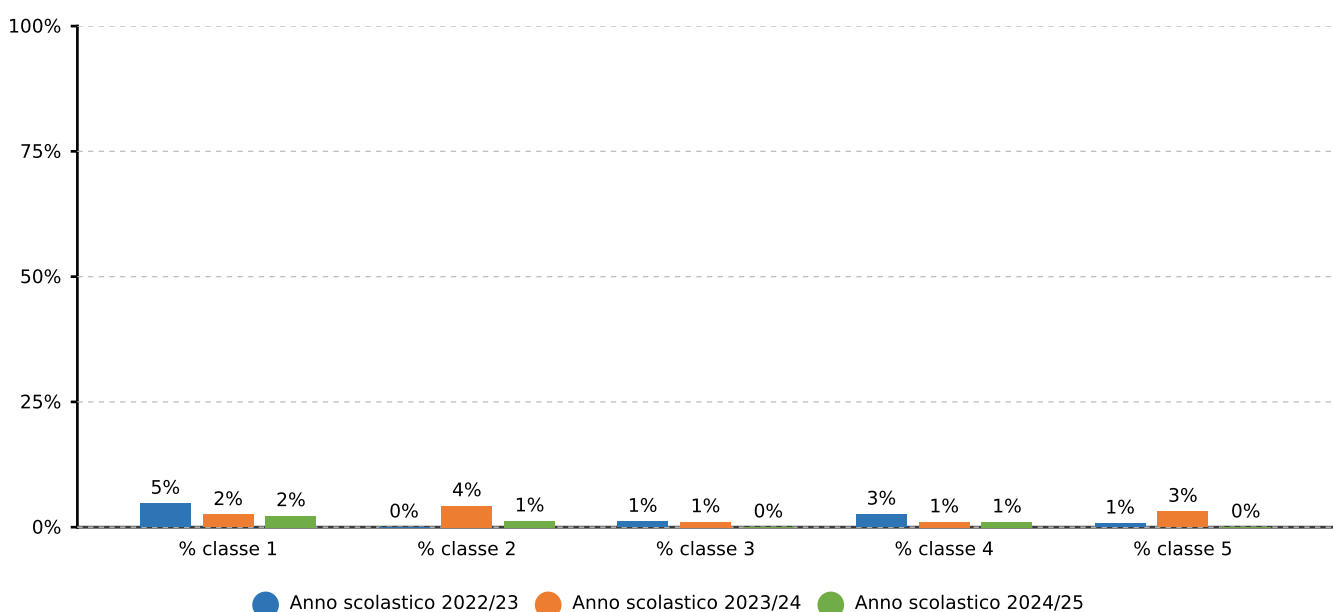
Risultati raggiunti

I dati della scuola primaria consentono di rilevare quanto segue. Nel tempo il tasso di abbandono è progressivamente diminuito e attualmente il dato più elevato, corrispondente al 2% è riferito alle classi seconde. Nel numero di trasferimenti in uscita si osserva una riduzione progressiva nel triennio con l'eccezione di un aumento nella classe terza durante l'a.s. 2024/2025. Uguale tendenza si rileva nei trasferimenti in entrata per i quali si registra un picco nelle classi seconde dell'a.s. 2024/2025. Nella scuola secondaria di I grado il tasso di abbandoni rimane fondamentalmente invariato nel triennio con una piccola riduzione relativamente alle classi seconde. I trasferimenti in uscita sono aumentati nelle classi prime e terza mentre il numero di alunni in entrata raggiunge un picco nelle classi seconde dell'a.s. 2024/2025.

Nella valutazione di questi risultati, parzialmente positivi, occorre considerare anche il contributo del particolare contesto, caratterizzato da continui e repentini trasferimenti delle famiglie.

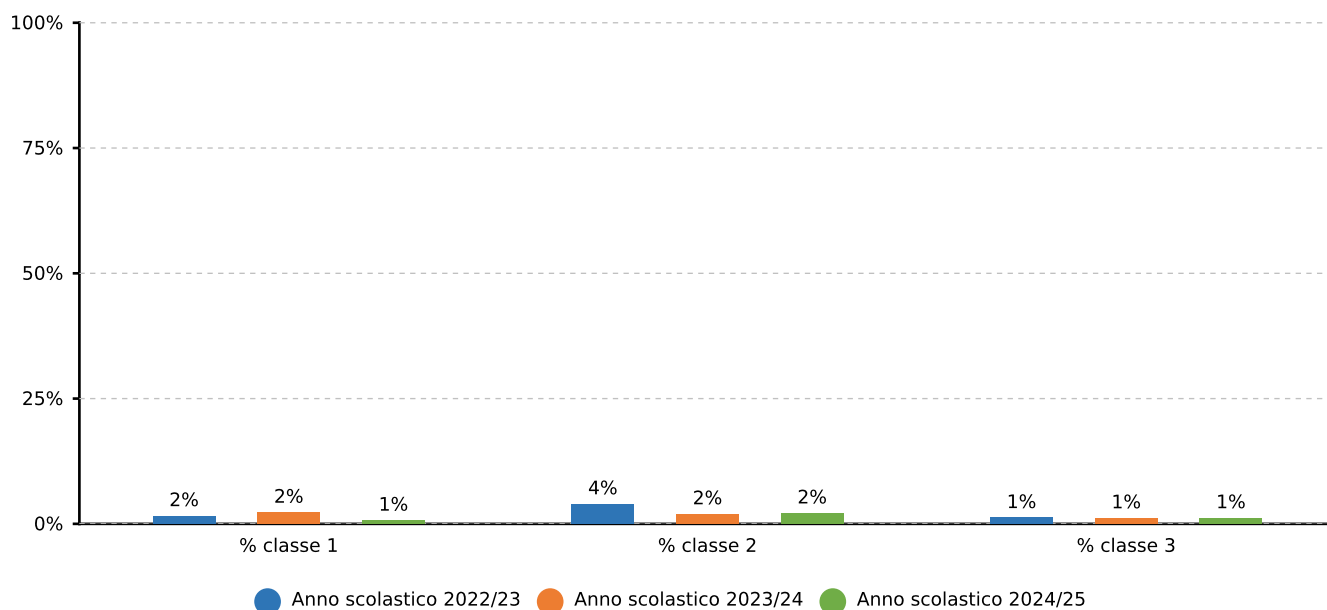
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

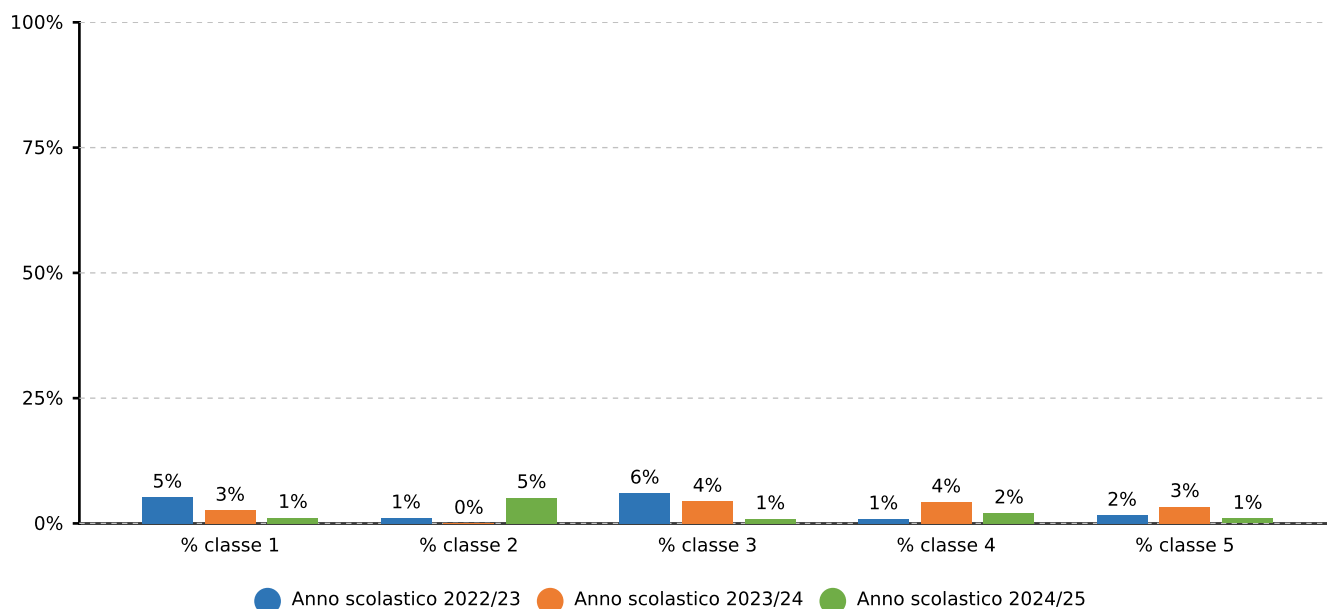




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

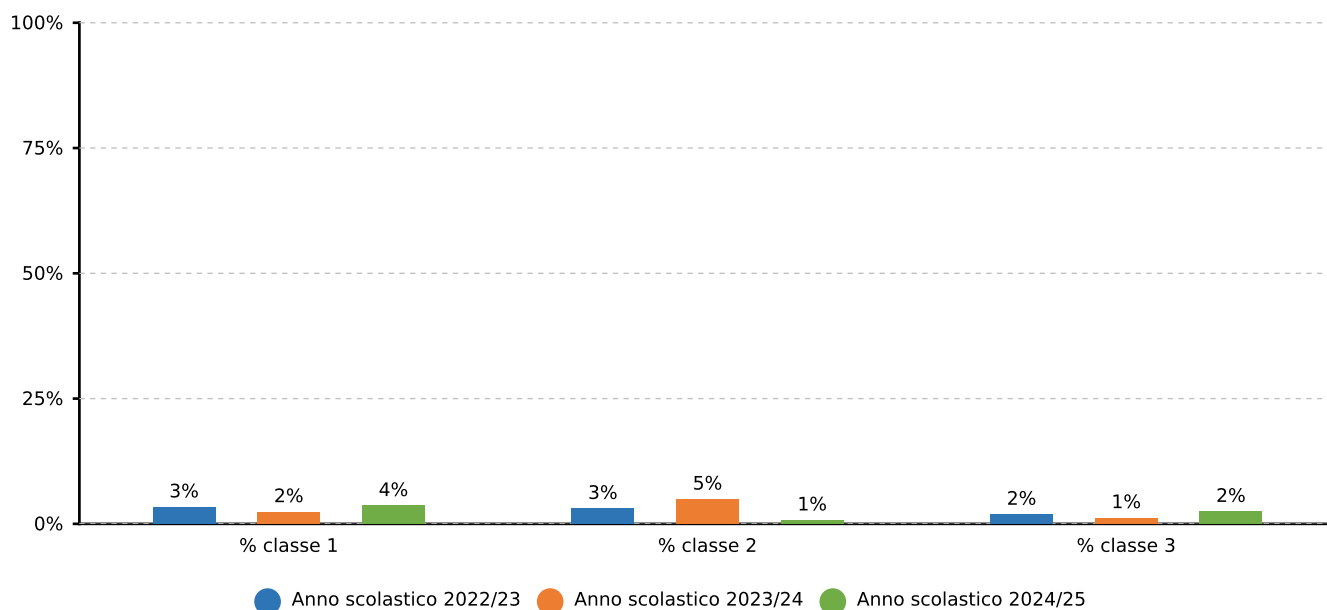


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

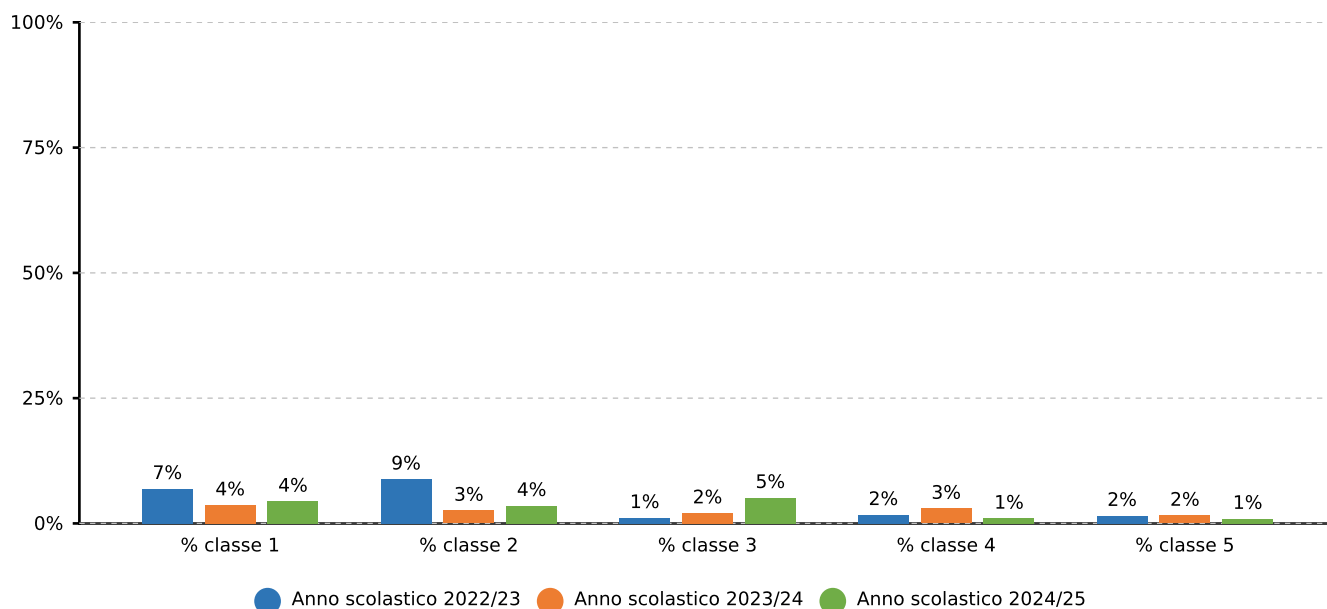




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

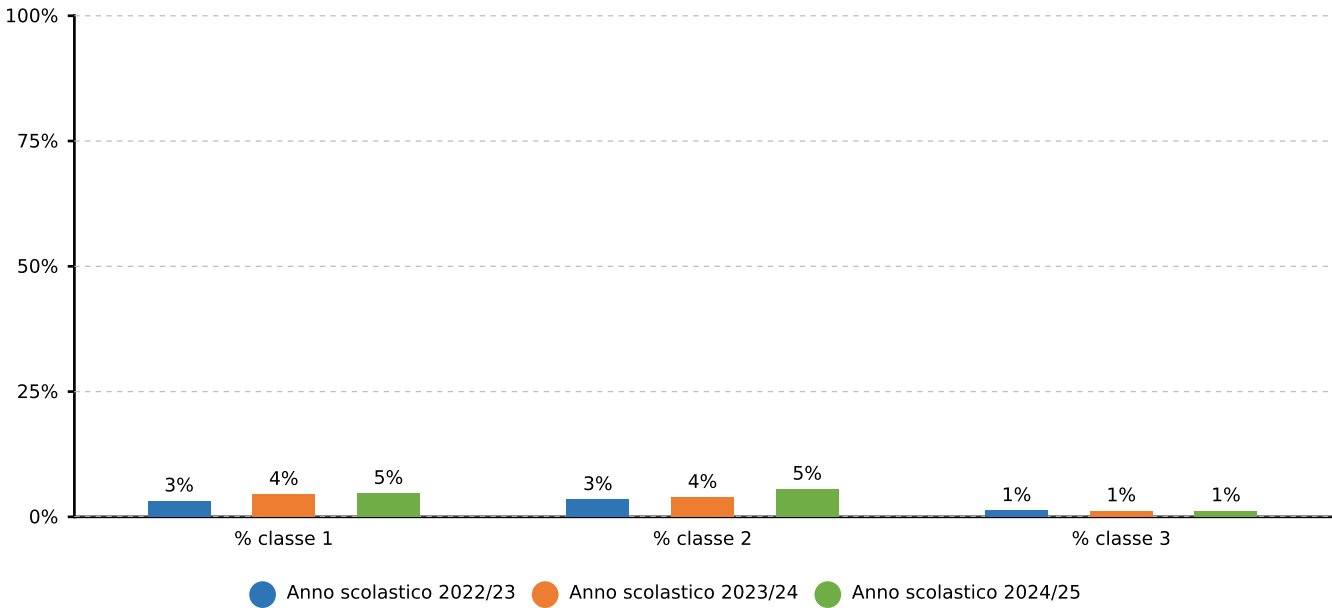


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare l'esito delle prove standardizzate	Ridurre il divario nel punteggio delle prove standardizzate rispetto a scuole con lo stesso ESCS.

Attività svolte

Nelle classi seconde della primaria è stato realizzato un curriculum personalizzato e rispondente alle esigenze delle classi, mirato all'inclusione di tutti. Si elencano, di seguito, le attività più precisamente finalizzate al raggiungimento del traguardo:

Mediazione linguistica nell'ambito del protocollo SIC

Progetto P.L.A.I.

Un Prato di libri: incontro con l'autore

Uscite didattiche

Risultati raggiunti

I risultati qui discussi si riferiscono alle classi seconde della scuola primaria

La percentuale media delle risposte corrette in italiano è pari a poco più della metà dei parametri di riferimento. Si rileva una certa variabilità tra le classi; la percentuale più alta di risposte corrette rimane comunque nettamente più bassa dei riferimenti.

Per matematica la situazione è simile, benché lo scarto tra il dato di istituto e quelli dei riferimenti sia di poco inferiore.

Si rileva una variabilità non trascurabile tra i risultati delle diverse classi.

L'andamento negli anni rileva una diminuzione dei punteggi sia nelle prove di italiano che in quelle di matematica.

La variabilità rilevata può essere ricondotta sia all'adozione di metodologie diverse da parte dei docenti che alla composizione specifica della classe.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeINVALSIclassisecondaprimaria.pdf

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare l'esito delle prove standardizzate	Ridurre il divario nel punteggio delle prove standardizzate rispetto a scuole con lo stesso ESCS.



Attività svolte

Nelle classi quinte della scuola primaria è stato realizzato un curriculum personalizzato, rispondente alle esigenze rilevate e mirato all'inclusione e alla valorizzazione. Si elencano, di seguito, le attività più precisamente finalizzate al raggiungimento del traguardo:
Mediazione linguistica nell'ambito del protocollo SIC
Progetto P.L.A.I.
Un Prato di libri: incontro con l'autore

Risultati raggiunti

Sono qui riportati i risultati delle classi quinte della scuola primaria.
Le prove di italiano sono state svolte solo in due delle classi quinte funzionanti nell'a.s. 2024/2025, a causa dell'adesione allo sciopero da parte dei docenti incaricati della somministrazione. Gli unici dati disponibili evidenziano risultati al di sotto dei riferimenti e delle scuole con background simile.
Le prove di matematica sono state svolte in tutte le classi. La percentuale media di risposte corrette è al di sotto dei riferimenti e, comunque, confrontabile con essi. La differenza dai valori rilevati per gruppi simili è diversificata per classe e in alcuni casi è piccola e a favore del nostro istituto.
L'ascolto in inglese ha dato risultati che ricalcano l'andamento rilevato per matematica. Nella lettura in inglese si registrano percentuali di risposte corrette più basse.
Nelle evidenze allegate è riportato un grafico sull'andamento dei risultati nelle prove standardizzate dall'a.s. 2018/2029 all'a.s. 2024/2025. Emerge come i risultati nelle prove di inglese sono fluttuanti attorno a un valore medio; per matematica si nota un abbassamento progressivo dei punteggi negli anni. I dati mancanti non consentono una chiara lettura dell'andamento nel tempo delle prove di italiano, tuttavia l'ultimo punto lascia intravedere una forte riduzione dei punteggi.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeINVALSIclassiquinte.pdf

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare l'esito delle prove standardizzate	Ridurre il divario nel punteggio delle prove standardizzate rispetto a scuole con lo stesso ESCS.

Attività svolte

Le classi terze della scuola secondaria di I grado sono state coinvolte nel triennio in molteplici attività mirate alla costruzione delle competenze oggetto delle prove nazionali:
Laboratori di facilitazione linguistica
Corsi per il recupero delle competenze di base in italiano, matematica e inglese realizzati nell'ambito del progetto PNRR "Da soli non si corre" (Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)
Percorsi di mentoring realizzati nell'ambito di progetti PNRR
Lettorati e corsi per le certificazioni nelle lingue straniere



Risultati raggiunti

Classi terze della scuola secondaria di I grado

I punteggi nelle diverse prove sono diversificati rispetto alle classi. Il risultato medio è sempre più basso di tutti i riferimenti con scarti nettamente inferiori in matematica e inglese, mentre rimangono elevati per italiano. Il confronto con gruppi simili evidenzia i migliori risultati in matematica e inglese.

L'andamento negli anni evidenzia come in inglese e matematica i risultati rimangano paragonabili negli anni, mentre per italiano si registra un evidente peggioramento.

La variabilità elevata tra le classi potrebbe essere connessa all'utilizzo di metodologie differenti da parte dei consigli di classe.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeINVALSIclassiterzesecondaria.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze chiave europee

Traguardo

Migliorare le competenze riferite alle discipline STEM attraverso l'innalzamento dei livelli negli esiti scolastici e nelle prove Invalsi.

Attività svolte

Nel triennio, grazie anche ai fondi PNRR, sono stati svolti numerosi percorsi rivolti al recupero e al potenziamento delle competenze nelle STEM:
Progetto "Da soli non si corre" - PNRR - D.M. 170/2022
Progetto "Innovando" - PNRR - D.M. 65/2023.

Risultati raggiunti

Sono disponibili i soli dati della classe V primaria. Complessivamente i livelli più popolati sono il base e l'intermedio; nelle competenze di matematica, scienze, tecnologia e ingegneria le percentuali più alte sono registrate in corrispondenza dei livelli intermedio e avanzato, per il quale i risultati sono migliori rispetto a tutti i riferimenti.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZECOMPETENZECHIAVEEUROPEE.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze di base.

Traguardo

Conseguire al termine del primo ciclo i livelli minimi prescritti nelle competenze.

Attività svolte

Nel primo ciclo sono state svolte attività volte all'inclusione e alla valorizzazione dei talenti. Nel preciso contesto si ricordano:

Laboratori di facilitazione linguistica

Percorsi per il recupero delle competenze di base realizzati nell'ambito del progetto PNRR "Da soli non si corre"

Percorsi di mentoring svolti nell'ambito dei due progetti PNRR "Da soli non si corre" (D.M. 170/2022) e "Innovando" (D.M. 65/2023)

Partecipazione a competizioni, gare e concorsi

Partecipazione alle attività proposte dalla rete "Scuole che promuovono salute"

Partecipazione al Progetto regionale Toscana Musica

Risultati raggiunti

I dati evidenziano che la copertura solo in pochi casi si avvicina al 100%, segno che negli anni i gruppi classe si modificano anche all'interno dello stesso segmento scolastico.

Nella scuola primaria i dati sono inferiori a tutti i riferimenti, con dati migliori a favore della matematica.

Gli alunni provenienti dalla scuola primaria, al termine della scuola secondaria di primo grado, ottengono risultati diversificati a seconda delle classi e solo in alcuni casi si rilevano punteggi paragonabili ai valori di riferimento.

Gli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado, al termine della classe seconda della scuola secondaria di secondo grado, ottengono risultati accettabili solo in matematica e solo per alcuni studenti

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

Gli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado, al termine della classe seconda della scuola secondaria di secondo grado, ottengono risultati accettabili solo in matematica e solo per alcuni studenti

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà? nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

Evidenze



Documento allegato

RisultatiaDistanzaMascagni.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo trovano fondamento nelle risultanze della rendicontazione sociale e intendono proporre soluzioni percorribili per rispondere efficacemente alle criticità emerse e migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Nel triennio appena iniziato la Scuola perseguirà gli obiettivi nazionali del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del MIM 2025-2027 e quelli che saranno individuati nel Piano di Miglioramento (PdM) di Istituto, documento strategico di prossima pubblicazione.

Lo sviluppo avverrà su precise linee, che in continuità con i trienni precedenti, sono

- Realizzazione di un curriculum verticale attuale, elaborato per l'a.s. 2026/2027 sulla base Nuove indicazioni Nazionali emanate nel 2025, personalizzato rispetto alle esigenze della popolazione scolastica;
- Miglioramento dei processi di inclusione, con particolare riferimento ai BES linguistici particolarmente diffusi nella popolazione scolastica;
- Promozione del benessere degli alunni, delle famiglie, del personale;
- Promozione delle arti e della creatività, con la realizzazione di un curriculum verticale di educazione musicale, che ha inizio con l'avvio alla pratica musicale già dall'infanzia, la diffusione delle altre forme d'arte e lo sviluppo della creatività, anche con la dotazione di nuove tecnologie;
- Internazionalizzazione; potenziamento delle lingue straniere anche attraverso l'adesione a progetti quali e-twinning, già in atto, e Erasmus;
- Potenziamento delle STEM, anche con riferimento alle innovazioni tecnologiche;

Dati i risultati dell'ultimo triennio, l'attenzione non può che essere centrata sull'innalzamento dei livelli di competenza e dei punteggi nelle prove INVALSI, volendo tendere a raggiungere gli standard nazionali e locali. Al termine del primo ciclo ogni studente dovrebbe possedere livelli adeguati di competenze e un metodo di studio efficace per poter proseguire serenamente e con buone opportunità di successo la carriera scolastica.

Per realizzare quanto sopra la scuola adotterà diverse strategie:

- Flessibilità organizzativa e didattica, per rispondere efficacemente alle esigenze e ai cambiamenti in atto nella popolazione scolastica;
- Sperimentazione di metodologie didattiche efficaci in un contesto invertito, rispetto alla composizione della popolazione scolastica, basato sul metodo della ricerca-azione;
- Revisione del protocollo di accoglienza per gli alunni con background migratorio, sia per rispondere al cambiamento avvenuto all'interno della popolazione scolastica che per utilizzare quanto più proficuamente possibile i docenti della classe di concorso A023 da quest'anno entrati nell'organico;
- Formazioni continue del personale mirata ai processi di accoglienza e inclusione, alle metodologie didattiche più adatte in un contesto multiculturale, all'innovazione tecnologica;



- Consolidamento delle cooperazioni con gli EE.LL, le reti di scuole, i soggetti esterni che supportano la scuola con risorse professionali e materiali.